

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA
VALORIZZAZIONE DEI DISEGNI E MODELLI
DISEGNI+2021**

ALLEGATO 1 – DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____ nato a _____ (Prov. _____)
Nazione _____ il _____ residente nel Comune di
_____ via _____ codice fiscale _____

in qualità di

- Titolare della ditta individuale
 Legale rappresentante

della ditta/società _____
con sede legale in via/piazza _____
Comune _____ Provincia _____
codice fiscale _____ P. Iva _____

CHIEDE

un'agevolazione pari a € per la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione del modello/disegno (N. registrazione data della registrazione denominazione dell'Ufficio che ha rilasciato la registrazione).

A tale fine, il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (art. 76 del DPR 445/2000) ai fini dell'ammissione all'agevolazione

DICHIARA

- che l'impresa rientra nelle dimensioni di PMI, così come definita nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014 ed è:

micro impresa piccola impresa media impresa

DATI RELATIVI AGLI ULTIMI DUE ESERCIZI CHIUSI¹	Anno	Anno
Numero dipendenti (unità lavorative annue)		
Fatturato (bilancio depositato, in migliaia di Euro)		
Totale bilancio (bilancio depositato, in migliaia di Euro)		

¹ In caso di impresa non autonoma si deve tener conto anche dei dati delle imprese ad essa associate o collegate come previsto dall'allegato 1 del Regolamento (UE) n.651/2014.

- che l'impresa ha sede legale e operativa in Italia;
- che l'impresa è regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese ed attiva;
- che l'impresa non è in stato di liquidazione o scioglimento, non è sottoposta a procedure concorsuali e che l'impresa è in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi attestati dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- che non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.);
- che non sussistono procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- che l'impresa richiedente è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- che l'impresa richiedente è titolare del disegno/modello registrato oggetto dell'agevolazione;
- che il disegno/modello è stato registrato a decorrere dal 1° gennaio 2019 e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di partecipazione ed è in corso di validità e che il disegno/modello è stato registrato presso:
 - l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM);
 - l'Ufficio dell'Unione europea per la Proprietà Intellettuale (EUIPO);
 - l'Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale (OMPI), con l'Italia tra i paesi designati.
- che l'impresa richiedente e le imprese fornitrici dei servizi oggetto della domanda di partecipazione, i cui costi rientrano tra le spese ammissibili, non si trovano in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- che l'impresa richiedente, in relazione ai servizi oggetto della domanda di partecipazione, non ha usufruito e non usufruirà di servizi erogati da amministratori o soci dell'impresa stessa o loro prossimi congiunti² o da società nella cui compagine sociale siano presenti amministratori o soci dell'impresa richiedente;
- di essere a conoscenza del fatto che le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «*de minimis*», accordati ad un'impresa unica³ non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000,00 nel settore trasporto di merci su strada);

² Per prossimi congiunti si intendono gli ascendenti e i discendenti entro il secondo grado (genitori-figli, nonni-nipoti), il coniuge, i fratelli, le sorelle, gli affini nello stesso grado (suoceri e cognati), gli zii e i nipoti (artt. 74-78 del Codice Civile).

³ Ai fini della verifica del rispetto dei massimali «*de minimis*», il regolamento n. 1407/2013 stabilisce che «*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*».

Si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

- di essere disponibile a fornire tutti gli elementi informativi di valutazione, nonché la documentazione, che si rendesse necessario acquisire in sede di istruttoria, sotto pena di inammissibilità della domanda;
- di essere disponibile a presentare tempestivamente, su richiesta, la documentazione giustificativa delle affermazioni o dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda;
- di aver preso visione del Bando e di accettarne integralmente le disposizioni.

Dichiara inoltre che

- l'impresa è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*) e che l'impresa si impegna a comunicare al soggetto gestore, nelle forme descritte all'articolo 13 del Bando, l'eventuale revoca o sospensione del rating disposta nei confronti dell'impresa nel periodo intercorrente tra la data di richiesta del finanziamento e la data dell'erogazione dello stesso;
- l'impresa non è iscritta nell'Elenco delle imprese con rating di legalità (*Decreto interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi in materia di rating di legalità dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato*);
- di aver preso visione dell'informativa sulla privacy rilasciata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation meglio noto con la sigla GDPR) di cui all'articolo 14 del Bando, di aver ottemperato ad analogo adempimento nei confronti di fornitori e che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della valutazione della domanda di partecipazione;
- l'impresa ha già presentato domanda di agevolazione a valere sui bandi Disegni+2, Disegni+3 e Disegni+4;
- autorizza, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. a), del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" il trattamento dei dati per la finalità di effettuazione di rilevazioni sull'impatto e l'efficacia delle attività previste dal Bando, anche in termini di *customer satisfaction*.

SI IMPEGNA

In caso di concessione di finanziamento:

- a comunicare tempestivamente all'Unioncamere, mediante PEC (disegnipi2021@legalmail.it), ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;

-
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui sopra per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, sono prese in considerazione singolarmente.

- ad inviare all'Unioncamere, mediante PEC (disegnipiu2021@legalmail.it), la documentazione finale delle spese sostenute secondo le modalità previste all'articolo 10 (Erogazione dell'agevolazione) del Bando;
- a comunicare tempestivamente all'Unioncamere, mediante PEC (disegnipiu2021@legalmail.it), l'eventuale rinuncia all'agevolazione;
- a restituire in caso di rinuncia le somme eventualmente già erogate da Unioncamere entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di comunicazione della rinuncia all'agevolazione;
- a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di agevolazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa alla realizzazione del progetto;
- a non alienare, cedere o distrarre i prototipi e gli stampi realizzati con l'agevolazione nei cinque anni successivi alla concessione.

Il Legale Rappresentante

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (C.A.D.) e s.m.i..